

Sull'esempio di grandi esperienze di Pellegrinaggio, come il Cammino di Santiago e La Via Francigena, è fiorita questa proposta di cammino attraverso la terra bresciana, visitando i luoghi nei quali sono rimaste tracce profonde di donne e uomini che hanno illuminato le nostre contrade con la luce del Vangelo di Gesù lasciando una scia di carità, di giustizia, di pace. Come le comete!

Sono Sante e santi, alcuni Beati, alcuni mistici, altri fondatori, educatori, missionari, dietro i quali sono sorte iniziative, opere, pensieri, modelli di comportamento che hanno parlato e ancora oggi parlano di Dio, non solo nel bresciano, ma nel mondo intero.

Lasciamoci guidare da queste comete per riscoprire la bellezza della terra, della vita, dell'umanità.

Un cammino da vivere tutto d'un fiato, o a tappe, nel rispetto dei propri tempi e possibilità.

Buona strada a tutte e a tutti!

Mettiamoci in cammino
come le scie luminose
delle comete!



1. Corteno Golgi - Malonno
2. Malonno - Cemmo
3. Cemmo - Cividate Camuno
4. Cividate Camuno - Ossimo Inferiore
5. Ossimo inferiore - Lovere
6. Lovere - Rif. Medelet
7. Rif. Medelet - Marcheno
8. Marcheno - Concesio
9. Concesio - Botticino Sera
10. Botticino Sera - Brescia
11. Brescia
12. Brescia - Ome
13. Ome - Clusane
14. Clusane - Chiari
15. Chiari - Orzinuovi
16. Orzinuovi - Verolanuova
17. Verolanuova - Corticelle
18. Corticelle - Cigole
19. Cigole - Calvisano
20. Calvisano - Montichiari
21. Montichiari - Desenzano d/G
22. Desenzano d/G - Gavardo
23. Gavardo - Promo di Vestone
24. Promo di Vestone - Anfo
25. Anfo - Passo del Cavallino
26. Passo del Cavallino - Maderno
27. Maderno - Tignale
28. Tignale - Limone d/G



Associazione "il Cammino delle Comete" ODV

Don Alfredo Scaratti +39 335 721 7055
info@ilcamminodellecomete.it - www.ilcamminodellecomete.it

28 tappe alla ricerca
della Santità bresciana



IL CAMMINO
DELLE COMETE

546 km tra pianura
e montagna alla scoperta
di un territorio ricco di storia.

Santi e Beati in ordine di tappe

1. Beata Maria Troncatti, nasce a Corteno Golgi (BS) il 16 febbraio 1883, muore a Sucúa (Ecuador) il 25 agosto 1969. Viene dichiarata Beata a Macas il 24 Novembre 2012.

2. Beata Annunciata Cocchetti, nasce a Rovato (Bs) il 9 maggio 1800, muore a Cemmo il 23 marzo 1882 all'età di 81 anni. Beatificata il 21 aprile 1991 (dopo 109 anni dalla morte).

3. San Costanzo (Costanzo Rodondesco), nasce a Niardo nel 1066, muore a Conche di Nave (Bs) il 12 febbraio 1151 all'età di 85 anni.

Sant’Obizio, nasce a Niardo verso il 1150, muore a Brescia il 6 dicembre 1204 all'età di 54 anni circa.

Santa Geltrude Comensoli (Caterina), nasce a Bienno il 18 gennaio 1847, muore a Bergamo il 18 febbraio 1903 all'età di 56 anni. Beatificata il primo ottobre 1989 (dopo 86 anni dalla morte) e canonizzata il 26 aprile 2009 (dopo 106 anni dalla morte).

Beato Mosè Tovini, nasce a Civate Camuno il 27 dicembre 1877, muore a Brescia il 28 gennaio 1930 all'età di 52 anni. Beatificato il 17 settembre 2006 (dopo 76 anni dalla morte).

Beato Giuseppe Tovini (Antonio, nasce a Civate Camuno il 14 marzo 1841, muore a Brescia il 16 gennaio 1897 all'età di 55 anni. Beatificato il 20 settembre 1998 (dopo 101 anni dalla morte).

4. Beato Innocenzo da Berzo (Giovanni Scalvinone), nasce a Niardo il 19 marzo 1844, muore a Bergamo il 3 marzo 1890 all'età di quasi 46 anni. Beatificato il 12 novembre 1961 (dopo 71 anni dalla morte).

5. Santa Vincenza Gerosa (Caterina), nasce a Lovere (Bg) il 29 ottobre 1784, muore il 20 giugno 1847, all'età di 62 anni. Beatificata il 7 maggio 1933 (dopo 85 anni dalla morte) e canonizzata il 18 maggio 1950 (dopo quasi 103 anni dalla morte).

Santa Bartolomea Capitanio, nasce a Lovere il 13 gennaio 1807, muore a Lovere il 26 luglio 1833 all'età di 26 anni. Beatificata il 30 maggio 1926 (dopo 92 anni dalla morte) e canonizzata il 18 maggio 1950 (dopo 116 anni dalla morte).

Servo di Dio Don Angelo Bosio, nasce a Lovere (BG) il 12 marzo 1796 e muore il 9 dicembre 1863. Fu un attento direttore spirituale, in particolare per Bartolomea Capitanio e Caterina (poi suor Vincenza) Gerosa, in vista della fondazione di un nuovo Istituto religioso.

6. Tappa di trasferimento

7. Beato P. Giovanni Fausti, nasce a Brozzo (BS), in Valtrompia, il 19 ottobre 1899. Fucilato il mattino del 4 marzo 1946 vicino al cimitero cattolico di Scutari (Albania). Il 5 novembre 2016 nella Cattedrale di Scutari, è stato proclamato Beato insieme agli altri 37 martiri albanesi.

8. Servo di Dio Fortunato Redolfi, Nasce l'8 novembre 1777 a Zanano, frazione di Sarezzo. Entra nei Padri Barnabiti. Svolge il suo ministero tra la gioventù e intuisce l'importanza dell'Oratorio. Muore l'8 aprile 1850. È in corso la causa di beatificazione.

San Giovanni Battista Montini - Paolo VI, nasce a Concesio il 26 settembre 1897. Eletto al Sommo Pontificato il 21 giugno 1963, muore il 6 agosto 1978. È stato beatificato il 19 ottobre 2014 e canonizzato il 14 ottobre 2018.

9. Sant’Arcangelo Tadini, Presbitero nasce il 12 ottobre 1846 a Verolanuova. Nel 1900 fonda le 'Suore Operaie della Santa Casa di Nazareth'. Muore a Botticino il 20 maggio 1912. È stato proclamato Beato il 3 ottobre 1999 da Giovanni Paolo II e canonizzato il 26 aprile 2009 da Benedetto XVI.

10. S. Faustino e Giovita - Patroni della Città di Brescia, di storico vi è l'esistenza dei due giovani cavalieri, convertitosi al cristianesimo, morti martiri tra il 120 e il 134 d.C. Il culto di Faustino e Giovita a Brescia si sarebbe diffuso intorno al VI secolo. Gaudenzio, vescovo di Brescia tra IV e V sec., ne fa memoria nella celebrazione liturgica A partire da tempi antichi i martiri Faustino e Giovita sono considerati patroni della città e della diocesi. Il loro patronato fu confermato anche a causa di una visione dei due santi che combattevano a fianco dei bresciani contro i milanesi nello scontro decisivo che fece togliere l'assedio alla città, il 13 dicembre 1438.

11. Santa Maria Crocifissa Di Rosa, nasce a Brescia il 6 novembre 1813, muore il 15 dicembre 1855. Fonda la Congregazione delle Ancelle della Carità. Beatificata il 26 maggio 1940, Canonizzata il 12 giugno 1954

Beata Lucia Maria Ripamonti, nasce il 26 maggio 1909 ad Acquate, (LC), muore il 4 luglio 1954, presso l'infermeria delle Ancelle della Carità in via Benacense a Brescia. Beatificata il 23 ottobre 2021 nella cattedrale di Santa Maria Assunta e Santi Pietro e Paolo a Brescia.

Sant’Anatalone, resse la diocesi di Milano all’inizio del III secolo; poi divenne il primo vescovo di Brescia. Le sue reliquie sono deposte nel Duomo Nuovo di Brescia dove ancora tutt'oggi sono venerate.

S. Giulia, giovane donna cartaginese, sarebbe stata uccisa durante una delle persecuzioni romane verso la fine del sec. III. Le reliquie sono conservate nella chiesa di S. Giulia (Villaggio Prealpino).

S.Filastrio, fu a fianco di S. Ambrogio. Poi fu vescovo di Brescia dal 379 circa al 387. Muore il 17 luglio 387.

S. Gaudenzio, (Brescia, ? – 410) a fianco di Sant’Ambrogio, fu vescovo di Brescia dal 387 al 410. Fu consacrato da sant’Ambrogio nel 387. Viene venerato come con-patrono della Chiesa bresciana.

San Lodovico Pavoni, Presbitero, nasce a Brescia il settembre 1784, muore a Saiano il 1° aprile 1849. Fonda la Congregazione dei Figli di Maria Immacolata (Pavoniani). Beatificato il 14 aprile 2002 è stato canonizzato da papa Francesco il 16 ottobre 2016.

San Giovanni Battista Piamarta, Presbitero, nasce a Brescia il 26 novembre 1841. Fonda la Congregazione della Sacra Famiglia di Nazareth (Piamartini). Muore il 25 aprile 1913 a Remedello. Beatificato il 12 ottobre 1997 da papa Giovanni Paolo II e canonizzato il 21 ottobre da Benedetto XVI.

San Riccardo Pampuri, Presbitero, nasce a Trivulzio (MI) il 2 agosto 1897 e muore a Milano il 1° maggio 1930. Entrato nell'Ordine ospedaliero di S. Giovanni di Dio, meglio conosciuto come "Fatebenefratelli". Esercì il suo servizio presso l'Ospedale Sant’Orsola di Brescia. Beatificato nel 1981, è stato proclamato santo da Papa Giovanni Paolo II nel 1989.

Beata Maria Maddalena Martinengo, nata a Brescia nel 1687; qui morta nel monastero delle Cappuccine nel 1737. Fu beatificata il 3 giugno 1900.

Vittorino Chizzolini, nasce a Brescia il 3 gennaio 1907. Impegnato nell'Azione Cattolica, costituisce la Fondazione "Giuseppe Tovini" per aiutare i giovani poveri e meritevoli. È stato tra i promotori della Legge (Pedini) sul Servizio Civile. Muore il 24 Maggio 1984. Nel 1994 è stata introdotta la sua causa di canonizzazione.

12. Servo di Dio Fra Ireneo Mazzotti, nasce a Cologne il 20 dicembre 1887. Fonda la Piccola Famiglia Francescana. Muore a Ome il 28 maggio 1976. Nel 1998 è stata avviata la causa diocesana per il processo di beatificazione.

13. S. Vigilio, 15° vescovo della diocesi di Brescia durante il V secolo (455-480), nominato dall'arcivescovo di Milano, Eustorgio.

Servo di Dio Don Pierino Ferrari, nasce a Clusane d'Iseo il 13 ottobre 1929 e muore a Clusane il 31 luglio 2011. Fondatore della Comunità Mamré e della Cooperativa Raphael. Il 4 gennaio 2024 è stata avviata la causa diocesana per il processo di beatificazione.

14. Servo di Dio e Prete delle Beatitudini Don Silvio Galli, nasce il 10 settembre 1927 a Palazzolo Milanese (MI) e muore il 12 giugno 2012. Con la vita e la parola

insegna a scoprire e a servire Cristo nei poveri. È aperta la causa romana per la beatificazione.

15. Beata Stefana Quinzani, nasce a Orzinuovi il 5 febbraio 1457, muore il 2 gennaio 1530. Beatificata da Papa Benedetto XIV il 14 dicembre 1740.

16. Don Primo Mazzolari, nasce a Boschetto, Cremona, 13 gennaio 1890, ordinato sacerdote a Verolanuova da mons. Gaggia il 24 agosto 1912, muore a Bozzolo, Mantova, 12 aprile 1959. Papa Francesco il 20 giugno 2017 ha visitato la sua tomba a Bozzolo. Il 18 settembre 2017, nella cattedrale di Cremona, l'apertura della fase diocesana della causa di beatificazione.

Beata Paola Gamba Costa, nasce a Verolanuova il 3 marzo 1473, muore a Bene Vagienna (Cuneo) il 24 gennaio 1515. Beatificata da Papa Gregorio XVI il 14 agosto 1845.

17. Beato Fra Giacomo Bulgaro, nasce a Corticelle di Pieve (BS) il 29 gennaio 1879, muore il 27 gennaio 1967 a Brescia. Per 38 anni fu incaricato della portineria del convento. Visse questo compito con umiltà e pazienza, continuando anche il lavoro di calzolaio. Fu dichiarato Venerabile il 28 novembre 2019 da papa Francesco.

18. Ven. Angiolino Bonetta, nasce a Cigole, Brescia, il 18 settembre 1948. A dodici anni un sarcoma osseo lo sottopone all'amputazione di una gamba. Muore nella sua casa di Cigole il 28 gennaio 1963.

19. Beata Cristina Somenzi, nasce a Calvisano il 5 agosto 1435. Muore a Spoleto il 13 febbraio 1458. Il comune di Calvisano la elesse patrona nel 1512.

20. Servo di Dio Fausto Gei, nasce il 24 marzo 1927 a Brescia, muore Il 27 marzo 1968 a 41 anni. Iscritto alla facoltà di Medicina e Chirurgia, è aggredito dalla sclerosi a placche. Ebbe a dire: "Non sono riuscito ad aiutare chi soffriva più di me da medico, lo farò da ammalato! È in corso la Causa di Beatificazione.

21. S. Angela Merici, nasce a Desenzano del Garda 1470-1475; muore a Brescia 27 gennaio 1540. Fondò, in tempi calamitosi per Brescia, sia sul piano civile che religioso, la Compagnia di Sant’Orsola, vergini nel mondo. Beatificata il 30 aprile 1768 e canonizzata il 24 maggio 1807.

22. Ven. Elisa Baldo, nasce a Gavardo (BS) il 29 ottobre 1862 e muore il 4 luglio 1926. Fonda la Congregazione delle Umili Serve del Signore. È stata dichiarata Venerabile il 18 marzo 2015.

23. Servo di Dio Don Giovanni Battista Zuaboni, nasce a Promo di Vestone (Bs) il 24 gennaio 1880. Muore il 12 dicembre 1939. Fonda l'Istituto Pro Familia e pone le basi per la Compagnia S. Famiglia. Dichiarato Venerabile il 12 febbraio 2019 da Papa Francesco.

24. Beata Irene Stefani, nasce ad Anfo (BS) il 22 agosto 1891 e muore a Gekondi, Kenia, il 31 ottobre 1930, a 39 anni. Per la sua capacità di unire alle cure fisiche la carità e la dolcezza, si meritò il soprannome di «Nyaatha», che in lingua kikuyu significa «madre tutta misericordia». Beatificata il 23 maggio 2015 a Nyeri in Kenya.

25. Tappa di Trasferimento

26. Sant’Ercolano, diciottesimo vescovo della Chiesa bresciana, svolto poco dopo la metà del secolo VI. Dopo la rinuncia all'episcopato, muore a Campione del Garda. Patrono della Riviera Gardesana.

27. Il Santuario della Madonna della Stella di Montecastello sorge su uno spuntone di roccia calcarea a picco sul lago. Deve il nome all'apparizione miracolosa di una "Stella" che pose fine ad una sanguinosa battaglia avvenuta a Tignale nel 1200.

28. San Daniele Comboni, nasce a Limone sul Garda il 15 marzo 1831 e muore il 10 ottobre 1881 a Kartoum, a soli cinquant’ anni. Ideò un progetto per «salvare l’Africa con l’Africa». Fondò l’istituto dei Comboniani e poi quello delle suore Comboniane. Beatificato il 17 marzo 1996 e canonizzato il 5 ottobre 2003.